



La Voce Amica

Periodico della parrocchia di
Salce - Belluno

NATALE 2001

Da Dio può venire solo la pace

Dopo l'11 settembre

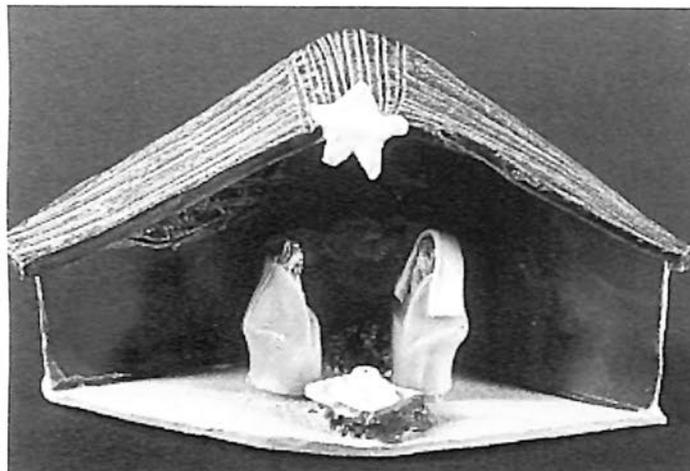
Ho imparato ad avere grande stima per l'Islam.

Non vi scandalizzi questa affermazione. Come ho cominciato ad amare veramente il Vangelo il giorno in cui l'ho visto "vissuto" concretamente nelle persone che avvicinavo, così ho cominciato a capire l'Islam quando ho avuto modo di incontrare o conoscere a fondo alcune persone di quella cultura.

***Shahrazad Hushmand** è una giovane donna iraniana, una mistica dell'Islam, laureata a Qom, nella più prestigiosa scuola islamica del suo paese, ma anche in teologia cristiana all'Università Lateranense di Roma.

Un giorno (era il 22 aprile 1998) è venuta ad un convegno di sacerdoti, a Castel Gandolfo, vicino Roma. Eravamo 700, gran parte europei, ma con una forte rappresentanza del Medio Oriente, Africa, Asia e America Latina. Avvolto il capo da un degnissimo "shador" che dava al suo volto un senso di intensa bellezza, Shahrazad ha cominciato così il suo dire: "Questa mattina, prima di venire quassù, da voi, mi chiedevo: cosa può dire una donna musulmana ad un gruppo di sacerdoti cristiani? Allora sono entrata nella Cappella dell'Università ed ho detto al nostro Gesù: Ispirami tu le parole, perché siano quelle giuste per me e per loro".

Shahrazad ha parlato a lungo. Ha fatto venire le lacrime agli occhi e scorrere brividi di commozione.



Diceva che lei, teologa musulmana, attraverso l'amicizia con cristiani veri, è stata aiutata a scoprire nel suo libro sacro (il Corano) una ricchezza così profonda che non aveva colto mai nei suoi profondissimi studi. "Il Vangelo di Gesù (che noi musulmani conosciamo come grande profeta di Dio e veneriamo Maria sua madre come Vergine Santa) mi ha aiutata a capire che anche nel Corano ci sono tantissimi pensieri ed orientamenti, che portano alla fraternità universale, all'amore verso il prossimo fino a dare la vita per gli altri, perché siamo tutti figli dello stesso Dio (in lingua araba Allah) e quindi fratelli".

Un'ora di estasi!

Se questo è l'Islam (ed è solo questo il vero Islam), non è lontano il tempo della pace.

*** Warith Deen Mohammed:** è un musulmano nero d'America, leader di milioni di mus-

sulmani. Nella grandiosa moschea di Harlem (New York) che fu di Malcom X (ex capo dei famigerati e violenti K.K.K.) ha parlato - su suo invito - Chiara Lubich, il 19 maggio 1997.

Una donna, bianca, europea, cattolica, nella Moschea di Harlem, un evento storico ed unico!

Da allora molte cose sono cambiate tra cristiani e musulmani d'America. Ne è nato un rapporto così profondo, da indurre l'Iman Mohammed a dire a questa donna cristiana: "Tu sei la nostra leader. Ti seguiremo dovunque ci indicherai".

Quando caddero le torri di N.Y e fu colpito il Pentagono di Washington, W. Mohammed e i nostri amici cristiani ed ebrei d'America, strinsero le file in un accordo d'amore e di amicizia più forte, forte come non mai: "Dio, lo si chiami Allah o Javè, è Dio d'amore, è Padre, siamo tutti figli suoi, siamo fratelli".

Se questo è il vero Islam (e non è certo quello violento che spesso solo si conosce), e che cerca con noi l'unità e l'amore, allora non ho più paura. Non è lontana la pace, la vera pace.

(Continua a pag. 2)



Chiara Lubich in colloquio con l'Iman Deen Mohammed.

DALLA PRIMA PAGINA

E allora perché?

Perché è successo l'11 settembre?
 Perché la guerra "santa"?
 Perché tanto odio?
 Perché le minacce di distruzione totale?
 Perché?

Proprio perché Dio, questo unico Dio d'amore, è stato tradito, travisato, strumentalizzato.

Non è eliminando Dio quale causa di tutti i mali (come scritto con abbondanza su certa stampa italiana in questi mesi!) che si può costruire la pace.

La pace quella vera, è dono di Dio, perché, Padre qual è, vuole solo che ci amiamo l'un l'altro, tutti quanti, come Lui ci ama.

Questa pace l'ha portata in terra il Figlio di Dio, fatto uomo come noi in Maria e venuto al mondo 2000 anni fa in una grotta nei dintorni di Betlemme, in terra di Palestina. Allora si sentì un canto nella notte: "*Gloria a Dio e Pace in terra per gli uomini che Egli ama*".

Dio è la fonte della pace.

Chi lo nega e lo respinge, finisce per togliere all'uomo l'unica speranza per il domani.

Il domani

Seppur in molti cercano di distruggere Dio nel cuore degli uomini, dei bambini, dei giovani..., la speranza non muore, perché la storia è di Dio e Dio la salverà e il domani che rinascerà sulle macerie di New York, dell'Afganistan, della Terra Santa e di tanti paesi in guerra, sarà migliore dell'oggi. I segni ci sono, e sono evidenti e forti, perché la storia - fra scossoni paurosi e violenti - cammina verso l'unità e la pace.

Io e tu, tutti noi possiamo e dobbiamo fare la nostra parte.

Ricordiamo che il messaggio del Papa per la prossima giornata della pace del 1° gennaio 2002, è forte ed impegnativo: "**Senza perdono, non c'è pace**".

Prepariamoci così al nuovo Natale. Potrebbe essere **il Natale più bello della nostra vita**.

Lo auguro di cuore a tutti, di ogni cultura e credo, a tutti gli uomini che Egli ama.

don Tarcisio

CALENDARIO NATALIZIO dell'anno 2001

**17 dicembre - lunedì**

Ore 14.30 Piccolo ritiro e **confessioni** per V elementare

18 dicembre - martedì

Ore 14.30 Piccolo ritiro e **confessioni** per I Media

19 dicembre - mercoledì

Ore 14.30 Piccolo ritiro e **confessioni** per II e III Media

Giovedì 20 e venerdì 21: visita ad anziani e malati

21 dicembre - venerdì

Ore 14.30 Piccolo ritiro e **confessioni** per IV elementare

Ore 20.30: Per adulti e giovani: Incontro di preparazione al Natale - **Confessioni**

22 dicembre - sabato - orario prefestivo**23 dicembre - domenica - orario festivo****24 dicembre - lunedì - vigilia di Natale - Confessioni tutto il pomeriggio**
(chiamare in canonica)

Ore 24.00: S. Messa di mezzanotte.

25 dicembre - martedì - Natale del Signore

Ore 8.00: Prima S. Messa

Ore 9.00: S. Messa a San Fermo

Ore 10.00: S. Messa solenne della Natività

26 dicembre - mercoledì - St. Stefano

S. Messa alle ore 9.00

30 dicembre - domenica - Orario festivo normale**31 dicembre - lunedì - Ultimo giorno dell'anno**

Ore 18.00: S. Messa di ringraziamento di **fine anno**, con canto del "Te Deum"

1° gennaio 2002 - martedì - Maria Madre di Dio

Giornata per la Pace

Ore 9.00: S. Messa a San Fermo

Ore 10.00: S. Messa solenne con canto del "Veni Creator Spiritus"

Domenica 6 gennaio - EPIFANIA del Signore

Ore 9.00: S. Messa a San Fermo

Ore 10.00: S. Messa - Festa della Famiglia.

Ore 14.00: Benedizione dei Bambini e poi (all'asilo) Befana degli Alpini.

Domenica 13 gennaio 2002: Battesimo di Gesù

Finisce il Tempo di Natale.

ORARIO PER LE CONFESIONI**Bambini e ragazzi**

* Lunedì 17 dic.: ore 14.30: V elementare

* Martedì 18 dic.: ore 14.30: I Media

* Mercoledì 19 dic.: ore 14.30: II e III Media

* Venerdì 21 dic.: ore 14.30: IV elementare

Giovani ed adulti

* Venerdì 21 dic.: dopo ritiro delle 20.30

* Sabato 22 dic. e lunedì 24: tutto il pomeriggio. Se occorre, chiamare in canonica.

****Nelle Chiese della città, parrocchiali e non, ci sono a disposizione sacerdoti per il ministero della riconciliazione.*

Essendo vicini alla città, abbiamo anche maggiori opportunità per provvedere a questa esigenza di vita cristiana. Approfittiamone.



ACCADDE IN QUESTI MESI A CASA NOSTRA

* 6 ottobre 2001



Da qualche mese nel nuovo complesso edilizio denominato Corte di Giamosa, si sono insediati una cinquantina di nuclei familiari.

Già per il 13 giugno, i frazionisti di Giamosa avevano invitato i nuovi arrivati alla festa del Patrono della loro chiesetta, Sant'Antonio. Qualcuno si è fatto presente in quella occasione ed è stato un bel momento di fraternità.

S'è pensato però da parte del Consiglio Pastorale Parrocchiale di allargare l'invito a tutti per un incontro di saluto con tutta la parrocchia.

È avvenuto sabato 6 ottobre scorso.

Animato da Gianluca Nicolai e Claudio Roni, l'incontro si è snodato tra brevi interventi del parroco e dei rappresentanti della varie associazioni operanti in parrocchia, e canti del complesso "Ocio al pocio" o della Schola Cantorum.

L'esperienza della famiglia di Gianni Bozzetto (come si è inserita felicemente nella comunità) ha concluso la prima parte del pomeriggio. La seconda è consistita nel far festa attorno ai tavoli imbanditi di ogni ben di Dio. I partecipanti delle nuove famiglie non sono stati numerosissimi, ma quanto è bastato per dire a tutti (anche agli assenti) che vogliamo loro bene e auguriamo loro di trovarsi bene fra di noi.

Col permesso
dell'Autorità Ecclesiastica
Iscrizione al Tribunale di Belluno
n. 11/1985

Sac. **Tarcisio Piccolin**
Direttore responsabile

Stampa Tipografia Piave Srl - BL

* 14 ottobre 2001:
Pellegrinaggio a Novacella

Non c'eravamo mai stati (come parrocchia) a Novacella, ma le testimonianze di quanti avevano visitato il celebre monastero agostiniano, ci hanno invogliato a



Due dei nostri (chi li riconosce?) nelle armature d'epoca.



All'interno dell'abbazia.

puntare su quella meta, nei pressi di Bressanone.

Una giornata splendida di sole, di calore, di festa, in una cornice di montagne che racchiudono una storia millenaria di incontri fra culture diverse, ma soprattutto di fede e di comprensione.

Due pullman, cento persone, una Messa cantata dal nostro coro nella maestosità della barocca chiesa del monastero. È stato il momento della fede e della preghiera.

Per i molti (e più fortunati) che hanno pranzato al sacco, è stato sorprendente trovarsi coinvolti in una festa popolare, nei vasti spazi interni dell'abbazia: canti, danze, mercato... con una temperatura primaverile.

Sul ritorno: tappa interessante a Campo Tures, con visita guidata al famoso castello che domina la valle. Poi via verso casa, una breve tappa a San Vito, dove il coro si è esibito, come un canto del cigno, alla fine di una giornata da ricordare.

* 5 novembre 2001:
Mercatino di San Martino

Sempre più bella questa esperienza del Mercatino di San Martino a Salce. Ogni anno è così, sempre più coinvolgente, persone nuove che scoprono - con sorpresa - un modo di vivere in comunità mai prima neppure sognato.



Impegno, lavoro, tempo e competenze donati con profusione e generosità. Coinvolte tutte le realtà organizzate, ognuna con il suo specifico impegno, ma in perfetta armonia e coordinamento.



Il castello di Campo Tures.



Il mercatino, ricchissimo delle più svariate realtà artigianali o agricole o culinarie, è stato completato da un servizio di cucina che ha elaborato centinaia di pasti completi. Brave le cuoche, bravi quanti hanno lavorato all'aperto a completare il ricchissimo menù della giornata... fino al caffè e al dolce e alle castagne e quant'altro non so.

Grazie!

Il gruppo giovani, fattisi camerieri durante il pasto, hanno animato il pomeriggio con una impegnativa caccia al tesoro, che ha coinvolto anche un gruppo di portatori di handicap. Senza dire che di mattino, alla pedonata -organizzata dalla ABVS- hanno partecipato 127 persone, di ogni età.

E il risultato economico?

Ogni volta una sorpresa, ogni volta sempre meglio. Si è potuto sovvenire alle necessità della Scuola materna impegnata in strutturalizzazioni d'emergenza, per 10 milioni e mezzo, mentre cinque milioni (mezzo milione dono di una famiglia) sono stati offerti per la Missione di Suor Silvia Gallina, che opera in Bangladesh. Se la salute glielo consentirà (ha 78 anni, una grinta che non finisce mai, ma anche tanti acciacchi), prima di ri-

partire passerà una domenica a trovarci e a dire la sua riconoscenza.

Grazie agli innumerevoli collaboratori, che hanno reso possibile questa esperienza di unità e di carità.



Anche Guido Canali ha voluto far festa con noi.



Alcuni rappresentanti di un gruppo più numeroso.

* 11 novembre 2001:

È domenica, festa di San Martino, patrono della città di Belluno e della Diocesi di Belluno-Feltre.

Gran festa in città per tanti di noi, festa religiosa di mattino e animatissimo mercatino per tutta la giornata.

Un particolare significativo, però, ha assunto quest'anno la ricorrenza: per la seconda volta il Premio San Martino è stato assegnato

ad un nostro paesano. Dopo il mai dimenticato Professor Enrico De Nard (nel 1996), è toccato a distanza di cinque anni al Cav. Comm. Mario Dell'Eva ricevere l'ambito riconoscimento nel Teatro Comunale, dalle mani del Sindaco della città.

Anche quanti di noi non hanno potuto partecipare a quei momenti di festa, si uniscono al coro di tutti, per fare al neo premiato i più sinceri complimenti ed auguri.



Il Sindaco maestro Ermanno De Col consegna al maestro Mario Dall'Eva il Premio San Martino della Città di Belluno 2001 con la seguente motivazione: "A Mario Dell'Eva - cittadino esemplare, ha messo a disposizione della collettività la sua costante collaborazione nel mondo del volontariato. Profondo conoscitore della storia delle nostre vallate e delle guerre che in esse si sono combattute, è la memoria storica e il punto di riferimento di tutta l'Associazione Alpini".

* Avvento di fraternità 2001 e il Baby Hospital di Betlemme

"Avvento è tempo di speranza e ci ricorda che tutti i giorni della nostra vita sono tempo di impegno e di servizio". È con queste parole che la Caritas diocesana inizia il lancio di una iniziativa concreta per questa preparazione al Natale. "Dio che si è fatto uomo ed attende di essere ogni giorno accolto".

Il Caritas Baby Hospital di Betlemme è l'unico ospedale pediatrico a favore dei bambini palestinesi e vive della sola carità della gente. È ben conosciuto dai bellunesi che, in occasione dei pellegrinaggi in Terra Santa, si fermano a visitare questo luogo e a portare il loro aiuto concreto.

Noi di Salce lo sappiamo per esperienza. Ci siamo stati sempre nei nostri pellegrinaggi, conosciamo le suore Elisabetiane italiane che portano avanti questa realtà e continua un rapporto epistolare assai intenso con qualcuno di noi.



Sentiamo la gioia di poter fare quest'anno qualche cosa in più per una realtà che abbiamo imparato ad amare. Ma è soprattutto la consapevolezza che i bambini (di famiglie cristiane o musulmane) sono "segno del Regno di Dio e richiamo costante alla speranza e alla vita".

Se non l'abbiamo già fatto, "diamo una mano a Dio", per curare questi bambini del territorio dove Lui si è fatto Uomo per amore.

Il gruppo alpini in assemblea

Il Gruppo Alpini di Salce, capeggiato da Ezio Caldart, ha tenuto l'annuale assemblea, aprendola come il solito con la Messa in memoria dei soci deceduti ed il successivo omaggio ai Caduti al monumento, accompagnato da appropriati canti del coro parrocchiale: *Stelutis alpinis* e *Signore delle cime*.

Nel salone dell'Asilo si è svolta poi l'assemblea con la relazione morale fatta dal Capogruppo, il quale ha comunicato che l'anno 2001 si è chiuso con 154 soci ordinari e 27 aggregati, mantenendo le posizioni numeriche, nonostante gli inevitabili soci deceduti. Ha quindi messo in evidenza che il Gruppo è sempre stato presente con contributi e aiuti alla Scuola Materna ed Elementare, alla Parrocchia ed

a persone in particolari situazioni di disagio.

Per la salvaguardia del territorio, la squadra di protezione civile, che fa parte del Nucleo del Comune di Belluno, è intervenuta a Canzan e Pesine, oltre che di supporto ad altre iniziative comunali promosse dall'ANA. Si è anche resa disponibile per un lavoro di sopraelevazione del muretto di cinta della Scuola Materna, non appena la pratica burocratica avrà trovato il giusto verso. Il Gruppo ha inoltre dato vita alle attività tradizionali, come le gite di primavera e d'autunno, la Befana alpina e l'omaggio ai Cavalieri di Vittorio Veneto ed ai Caduti in guerra in occasione del 4 no-



vembre. Nella relazione finanziaria, esposta dal segretario, si è inserita anche l'attività del giornale "Col Maòr", a tiratura di Gruppo e di Sezione e che viene inviato, oltre che ai soci di Salce e ai gruppi della Sezione, a tutte le Sezioni Alpini d'Italia ed all'estero, ove riscuote sempre cordiali apprezzamenti, in quanto in esso trovano la voce di un pezzo della loro Patria.

Il vice presidente della Sezione, cav. Arrigo Cadore, ha poi portato il saluto del presidente Patriarca e del Consiglio nazionale, complimentandosi con il Gruppo per l'attività che svolge, sia associativamente, sia socialmente, come per la giornata alimentare e col se-

gretario e redattore del "Col Maòr" Mario Dell'Eva che ha visto quest'anno riconosciuti tutti i suoi meriti con il premio "San Martino" del Comune di Belluno.

Nel corso del pranzo sociale, consumato al Ristorante Col di Salce, Ezio Caldart, ha consegnato un omaggio a nome del Gruppo a due soci che hanno raggiunto gli 80 anni, Mario Fant e Silvio Toffoli, anche per l'opera meritoria che svolge per il decoro del nostro cimitero, in collaborazione coi fratelli Giancarlo e Flavio Casol. Un omaggio è stato anche consegnato a due amici alpini di S. Damiano d'Asti, Bepi e Luigi, venuti apposta per l'assemblea per rendere omaggio alla tomba di Gianpaolo Tamburlin.

dem.

VARIE DI CASA NOSTRA

* Impianto allarme a San Fermo

Era tempo! Era urgente che venisse realizzato il progetto di dotare la Chiesa di San Fermo di un efficiente sistema di allarme e sappiamo tutti perché. In occasione dei lavori di restauro interno realizzati qualche anno fa, il precedente impianto - dono del Rotary Club di Belluno - è andato distrutto. Da allora, gran sospensione e un po' di paura, considerata la posizione isolata della chiesa e la canonica vuota.

Per fortuna due famiglie ci vivono accanto. Con il loro aiuto e il nuovo sistema d'allarme, forse possiamo dormire sonni più tranquilli.

* Cresima e 1ª Comunione 2002

Quando uscirà questo nostro notiziario di Pasqua, saremo ormai ad un passo dalla Cresima di oltre 20 ragazzi e ragazze della parrocchia.

Infatti il Vescovo ha comunicato la sua disponibilità per il 7 aprile, la domenica dopo Pasqua, alle ore 9.00. Altre possibilità non ha in quei mesi.

Altra data per la 1ª Comunione: domenica 12 maggio, alla Messa delle 10.00. I bambini che si preparano sono 10, tutti "belli": crediamo che sarà un momento di grazia per tutti.

Ci stiamo preparando ai due appuntamenti ed allestendo un programma, per offrire anche ai genitori e familiari la possibilità di un piccolo cammino di fede.

Due incontri a Salce, condotti da genitori esperti in educa-

zione; ed un incontro a Col Cumano, Centro papa Luciani, di una giornata, assieme ai figli (ma con programma diverso), sia cresimandi che comunicandi.

Si può anche "disertare", ma certo che non sarebbe né educativo né serio, sempre che non ci siano motivi veri e seri.

* Gruppi del Vangelo e Incontri di formazione

La Missione per il Giubileo (anni 1999-2000) cammina ed assume sempre più la fisionomia dei Gruppi del Vangelo, dove alcune persone fedelmente si incontrano per ravvivare la propria scelta di Dio, di Gesù come Signore, salvatore e Guida.

Anche a Salce, da anni (da prima della Missione dell'Anno Santo) questa realtà vive e si rinnova.

Ora poi, che ci stiamo preparando a vivere tutti - laici e preti - l'avvenimento del Sinodo diocesano di Belluno-Feltre, l'invito ad approfondire la propria adesione a Cristo e alla Sua Chiesa, si fa più pressante.

Un'occasione, unica nel suo genere:

1. I Gruppi del Vangelo in parrocchia, già avviati dalla prima settimana di Avvento, si concluderanno in questi giorni col ritiro spirituale di venerdì 21 dicembre;

2. Gli incontri di formazione, in quaresima del 2002, a Carvarzano, assieme a tutte le parrocchie della forania di Belluno

Riteniamo siano un'opportunità da non trascurare, se crediamo che il mondo di domani sarà migliore se migliori e nuovi saranno i cristiani.

ISTITUTO SALESIANO "AGOSTI" SCUOLA MEDIA - SCUOLA DI BASE

Ciclo Primario - Elementare a cominciare da sei anni

Progetto educativo cristiano, con:

- servizio mensa
- studio pomeridiano assistito
- informatica, 2ª lingua (Tedesco), Latino
- interventi di recupero
- attività formative complementari

SONO APERTE LE ISCRIZIONI 2002-2003

Piazza S. Giovanni Bosco, 12 - BELLUNO

Tel. 0437-34815 - fax 0437-37204

Sito internet: www.issz.vr.it/agosti E-mail: agosti.bl@tin.it

Un'iniziativa di solidarietà

L'Associazione "Banco Alimentare", con lo slogan "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita", ha organizzato anche quest'anno la giornata della colletta alimentare, svoltasi sabato 24 novembre presso quasi tutti i supermercati italiani.

L'obiettivo di questa giornata era raccogliere alimenti non deperibili, destinati poi alle situazioni di povertà e di bisogno che più ci sono vicine, invitando le persone a fare la spesa anche per chi è meno fortunato.

Quest'anno, anche noi gruppo giovani, assieme all'AVAAB abbiamo trascorso un po' del nostro tempo in un supermercato del centro per contribuire all'iniziativa, ben contenti di dare una mano a quest'opera di solidarietà che ogni anno cresce sempre di più. A giornata conclusa la soddisfazione è stata grande: rispetto l'anno scorso infatti vi è stato un notevole incremento di prodotti raccolti, dimostrando così una generosa risposta alla richiesta di aiuto verso i più disagiati.

Un grazie va dunque a tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa ed hanno compreso l'importanza della condivisione.

Il Gruppo Giovani

LA VOSTRA GENEROSITÀ

PER IL BOLLETTINO 3/2001

Dalle frazioni

Bettin 344.000; Canal 48.000; Canzan Alto 34.400; Canzan Basso 61.000; Casarine 71.000; Col di Salce 141.000; Giamosa 220.500; Marisiga 157.000; Peresine 51.000; Pra Magri 122.000; Salce 405.000; San Fermo 53.000.

Altre offerte pro Bollettino

Giordano Rossa- BL 50.000; Moreno Bettiol 8.000; Diego De Col - Sedico 50.000; Antonietta Bacchetti - Agordo 50.000; Gigi Roni 35.000; Luigia Da Rold - Bes 10.000; Angela De Salvador - BL 50.000; Antonietta e Marta D'Isep - BL 50.000; Ada e Giorgio Fant - BL 50.000; Emma Carlin Grassi - Cannobio 100.000; Silva Piobon 30.000; Natale Trevisoi - Belluno 100.000.

Spese per il Bollettino 3/2001

Tipografia 477.000
Spedizione 30.000

PER LE OPERE DELLA PARROCCHIA

In memoria

- di Gianpaolo Tamburlin, i genitori 150.000; Cici Carlin 50.000;
- di Flavio Dal Canton, moglie e figli 200.000;
- di Renato Cadorin, zia Maria Cadorin e fam. Diego De Col 100.000;
- di Domenica Bez, i figli 150.000;
- dei defunti di famiglia, Ottorina Ferigo de Nart, 50.000;
- di Gimo Selvestrel, la famiglia 80.000;
- di Irene Dal Pont., la fam. di Carlo Celato 140.000; la fam. Vittore Celato 100.000;
- di Antonia Reolon, i colleghi di Patrizia, personale ATA e dirigenti della Scuola Media di Longarone 270.000;
- di Pietro Tolotti, il figlio Marcello 500.000;
- di Ermenegildo De Biasi, la moglie 70.000;
- dei def. di famiglia, Angela De Salvador 50.000;
- dei def. di famiglia, Enrichetta e Marta D'Isep 50.000;
- dei def. di famiglia, Ada e Giorgio Fant 50.000;
- di Mario Carlin, la moglie 20.000;
- dei def. di famiglia, Mario e Amelia Fant 50.000.

In occasione

- del Battesimo di Giorgia Coletti, i genitori 100.000; la nonna Coletti 100.000;
- del Matrimonio, Simone e Francesca Moritsch 500.000;
- del Battesimo di Camilla Bossems, i genitori 100.000;

- del Matrimonio, Fabrizio e Donatella Boschiero 200.000;
- del Matrimonio, Paolo e Francesca Botteselle 100.000; nonna Angela 100.000;
- del 25° di Matrimonio, Renato e Daniela Caldart 100.000;
- del Matrimonio di Caterina De Mas, i genitori 1.000.000.

Altre offerte

Pietro e Giulia Dell'Eva 50.000; Jole Reolon 60.000; fam. Taglietti-Perli 30.000; Norina Dal Pont 40.000; Ernesta Fagherazzi 20.000; N.N. 30.000; N.N. 35.000; Giovanni Dal Pont 100.000; Alba Caldart 100.000; Fam. Gianni Bozzetto 300.000; Gruppo Alpini di Salce 40.000; Marcellina e Vittorino Acaia 80.000; Corrado e Nerina Luchetta 200.000; Delfina Canal 50.000.

PER LA SCUOLA MATERNA

In occasione della deposizione

- di Irene Dal Pont Celato 55.000;
- di Pietro Tolotti 90.000.

In memoria...

- di Luigi Capraro, famiglie Fresia e Valletta 200.000;
- dell'arch. Massimo Tessari, le famiglie Fresia e Valletta 300.000.

Altre offerte

Mercatino San Martino 2001, lire 10.500.000.

Anagrafe parrocchiale

BATTEZZATI NELLA NOSTRA COMUNITÀ



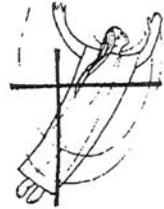
3. **Giorgia Coletti** di Cristian e Michela D'Isep (Cet di Visome), battezzata il 22 settembre 2001.
4. **Camilla Bossems** di Franz e Canova Maria Elena, Via Silva, battezzata il 6 ottobre 2001.

SPOSATI NELLE NOSTRE CHIESE



- **Simone Moritsch e Francesca Balducci**, a Salce il 30 settembre 2001.
- **Fabrizio Boschiero e Donatella Muratore**, a Salce il 13 ottobre 2001.
- **Francesca Fontanella** sposa **Paolo Botteselle**, a San Fermo il 20 ottobre 2001.

DEFUNTI



- † 10. **Domenica Bez** ved. Prest, anni 78, Giamosa, dec. l'8 ottobre 2001.



11. **Irene Dal Pont** in Celato, di anni 81, Via del Boscon, dec. il 19 ottobre 2001.

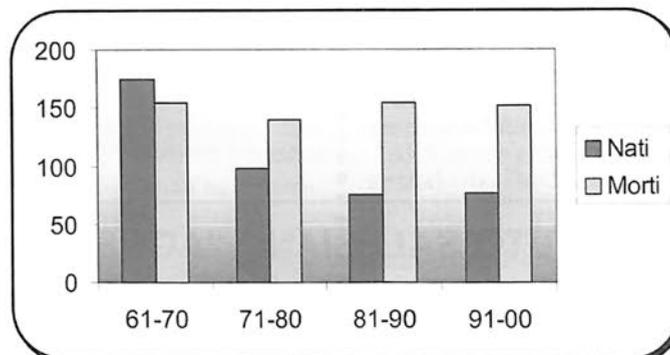


12. **Pietro Tolotti**, di anni 82, Giamosa, dec. il 31 ottobre 2001.



13. **Antonia Dal Pont**, di anni 85, Giamosa, dec. il 3 dicembre 2001.

Dati che fanno riflettere



Negli ultimi 40 anni, nella nostra parrocchia sono nati 423 bambini, mentre, nello stesso periodo sono morte 600 persone, con calo demografico del 29.5%.

Ma quello che fa pensare è che mentre negli anni '61-70, le nascite superavano i decessi (174 nati, 154 defunti), già nel decennio successivo la tendenza appariva decisamente invertita (98 nascite, 140 decessi) fino ad arrivare all'ultimo decennio con i defunti in numero esattamente il doppio dei nati (76 nati e 152 morti).

Per incontrare Dio non è necessario salire perché Dio discende

Porgiamo alle famiglie le nostre condoglianze e l'assicurazione della nostra preghiera.